



DOMENICA 15 MAGGIO 2022

TREKKING URBANO. IL LIBERTY ROMANO: IL QUARTIERE COPPEDE'.



Oltre al centro storico di Roma, ai suoi palazzi straordinari, ai suoi monumenti, alle sue chiese, esistono anche altri luoghi, altre zone, altri edifici di Roma che meritano assolutamente di essere scoperti e conosciuti, perché di grande e straordinaria bellezza. Una quarantina di edifici nel bel mezzo del residenziale quartiere romano denominato "Trieste, Salario" si distinguono per lo stile fantasioso, inconsueto, originale ma molto elegante. Sono tutti concentrati intorno a Piazza Mincio e rappresentano un'oasi di stile del tutto particolare all'interno del panorama cittadino: è il **Quartiere Coppedé** dal nome dell'architetto che lo progettò e lo fece costruire nei primi decenni del Novecento, su commissione della Società Anonima Edilizia Moderna, riempiendolo di citazioni stilistiche e di creazioni fantasiose, dal liberty al neoclassico. Sul lato di accesso da via Tagliamento, il "quartiere" propone un grande arco che collega due palazzi e svolge la funzione di porta d'ingresso. Al centro dell'arco un enorme **lampadario in ferro battuto**. Sulla piazza, in centro, la splendida **Fontana delle Rane** (*Si dice che alla fine di uno dei concerti (suonarono 4 volte in 2 giorni) che tennero al teatro Adriano, dopo aver trascorso una serata in giro per locali, i Beatles si buttarono vestiti tra i giochi d'acqua della fontana. Era il giugno del 1965, un'estate particolarmente calda.*) Una parte delle costruzioni ricorda la città di Firenze ed i suoi edifici; in particolare nel complesso denominato "**Villini delle fate**" che riportano anche riferimenti a Dante e Petrarca. Poco



distante, sul lato di via Brenta, la città di riferimento invece è Venezia con il Leone di San Marco e il disegno di un veliero. I materiali che caratterizzano le costruzioni della zona sono la terracotta, il travertino, il marmo, il vetro, il ferro, il legno e i laterizi. Tutti gli edifici del quartiere sono eleganti e suggestivi, con decorazioni che rappresentano un ragno, un gallo o una lupa tra torri e loggette, piccoli giardini, bassorilievi e mura dipinte. Un sito di questo genere non poteva passare inosservato "a chi fa di professione il rappresentante di immagini" (Federico Fellini). Dario Argento, in particolare, ambientò qui il film "L'uccello dalle piume di cristallo".

Appuntamento: ore 10,00 all'Arco d'ingresso del Quartiere, in via Tagliamento.

Si prega di voler dare conferma entro venerdì 6 maggio.

Per garantire una visita in sicurezza, si raccomanda l'utilizzo di mascherine e distanziamento sociale di almeno un metro tra le persone.

*** Quota per persona: socio euro 8,00; non socio euro 11,00**

Il contributo per la visita guidata sarà anticipato con bonifico su c/c presso BCC ROMA, intestato ad ASSOCIAZIONE CULTURALE TEVERENOIR ETS, IBAN IT41Y083277296000000016125.

Abbigliamento: scarpe comode.

Informazioni e prenotazioni: www.teverenoir.it, mail teverenoir@tiscali.it; cell. 3384682440, 3314017619, 3395783984

Le visite potranno subire modifiche in base all'agibilità e alla disponibilità del sito.

In caso di maltempo la visita sarà annullata.



@info_teverenoir